



“BOSCO WWF DI VANZAGO”
SIC/ZPS IT2050006 – RISERVA NATURALE REGIONALE
Ente Gestore: WWF ITALIA - Onlus
via Tre Campane, 21 - 20010 Vanzago, (MI)
tel: 02.93.41.761 fax: 178.222.89.78
e-mail: boscovanzago@wwf.it sito web: www.boscowwfdivanzago.it



SUCCESSO DELLE FOTOGRAFIE SUL CRAS DI LAURA RADAELLI

SELVATICO A CHI ?

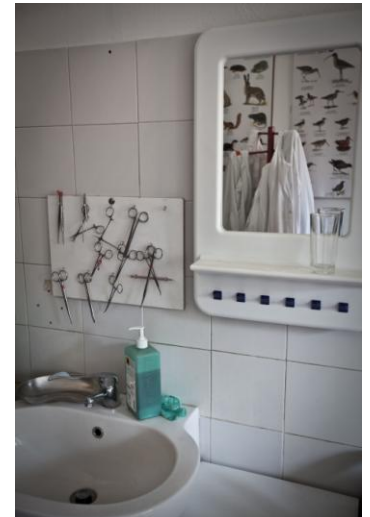
“Con la sigla CRAS si indica un centro di recupero per animali selvatici, ovvero una struttura attrezzata ed autorizzata che ha la funzione di detenere, curare e riabilitare gli animali appartenenti alla fauna selvatica”, così comincia il testo didascalico delle immagini di Laura Radaelli, una giovane fotoreporter che ha partecipato al “Corso di Fotogiornalismo Spazio Poliremo”. Laura ha presentato 24 fotografie, esposte presso “La Fabbrica del Vapore” di via Procaccini a Milano, rappresentanti la vita del Centro Recupero Animali Selvatici di Vanzago. Ogni foto ha una sua breve didascalia in cui viene descritto il soggetto, apparentemente privo di significato etico, che, invece, ha alle spalle giorni di lavoro e sacrifici da parte dei volontari del centro. Tre foto sono state intitolare “... **non è semplice sostituirsi alla madre**”, un titolo che trasmette una delle principali mansioni in un centro di recupero come il nostro. Spiega Laura che: “ ... a volte se si trovano dei piccoli è meglio lasciarli dove si trovano e controllare semplicemente che un genitore li abbia individuati piuttosto che raccogliarli e allontanarli. Noi possiamo solo fare del nostro meglio”.





Altre foto invece rappresentano il numero dei ricoveri annuali del centro, il quale l'anno scorso ha ospitato 1777 animali; altre invece sottolineano l'aumento dei selvatici ricoverati, dovuto all'aumento di sensibilità da parte dei cittadini che durante tutto l'anno portano al CRAS animali selvatici rinvenuti in condizioni disagiate.

Laura poi spiega il ruolo dei centri di recupero della fauna selvatica: "L'attività del centro inizia con il soccorso dell'animale con visita veterinaria e relativa diagnosi. Si procede con la registrazione di una cartella clinica dell'esemplare per poi procedere con la cura e il mantenimento dello stesso. L'obiettivo finale è la liberazione, ovvero la reintroduzione degli animali in libertà." È giusto sottolineare che chiunque operi all'interno del CRAS non deve mai dimenticare che si ha a che fare con animali selvatici, e che tali devono rimanere.



Conclude poi dicendo che "...dopo giorni o settimane tutti gli sforzi si concretizzano nel momento della **LIBERAZIONE**".



